

Violino Secondo.

M O T E T T I

A' Voce sola, con Istromenti

D' ISABELLA LEONARDA

Consigliera nel Nobilis. Collegio di S. Orsola di Nouara

OPERA VIGESIMA.

CONSACRATI

AL MERITO IMPAREGGIABILE DELL' ILLVSTRISS. E REVERENDISS. SIG.

FILIPPO AVOGADRO

CANONICO DELLA CATEDRALE

Della detta Città.



IN BOLOGNA.

M. DCC.

Per Marino Siluani.

Con licenza de' Superiori.

Si vendono all' Insegna del Violino, con Privillegio.

ILLVSTRISSIMO E REVERENDISSIMO SIGNORE.



E non vaglio à componere all' immortalità della fama; so però dedicare all' immortalità del merito le mie Opere. La presente forse più d'ogni altra gode di questa fortuna. In vna Casa, in cui con gli spiriti della Nobiltà fè sempre bella lega la Religione, e la pietà, non puonno risuonare ingrati Sagri Concerti; & ad V. S. Illustrissima, e Reuerendissima, che d' ogni virtù è vn ristretto, e di bontà vn viuio esemplare, non mancaranno affetti per gradire vn debole tributo, ne lumi per distinguere il grande ossequio con cui se li appresenta. Acciò il Mondo intenda i motiui, che à dedicarli quest' Opera mi spingono, basta che legga nel Frontispicio il di Lei nome, os' accertarà, che vn gran merito mi persuase. M' intendendo di quello di V. S. Illustrissima, e Reuerendissima solo, perche se mi fossi voluta affissare in tanti lumi dell' immortalità, quanti sono gli Eroi del suo Illustrissimo Casato, non poteuo, senz' essere Aquila non abbagliarmi allo splendore di tante glorie. Tante Croci Imperiali, e di Malta, che vantano maritato il valore alla Nobiltà. Tante Toghe Legali, e Giudiciarie, che mostrano vnito alla Giustizia il sapere; Tante Prefidenze, e Politiche, e Militari, che esprimono congiunta agli Spiriti la Prudenza. Conseruatorij di Vergini fondati da Suoi Illustrissimi

ascendenti, che indicano vna grande Pietà assistita da non minore patrimonio, potrebbe non diuertire, almeno ripartire gli guardis che tutti hanno per merito di V. S. Illustrissima, e Reuerendissima, a cui, per ogni riguardo, non meno, che per essere Degno Conservatore di questo nostro Nobilissimo Collegio deuo ogni più viuua offeruanza. Resta solo, che Lei, che con le sue belle Iddee sà rendere delitiosi gli stessi apparati di penitenza, e con la superiorità nobilitare il seruaggio si degni con l'aggradimento inalzare la bassezza delle mie note, che per autentica della mia offeruanza li porgo; e mentre con questa mia picciola Opera li confagro vn grande affetto, resto con fargli humilissima Riuereza

Di V. S. Illustris. e Reuerendis.

Deuotifs. Humilifs. Serua Obligatifs,
Isabella Leonarda.

AUGUSTISSIMA REGINA DE' CIELI.



Ecomi con la solita offerta, Madre Dolcissima. Se i primi voli della mia penna si solleuorono all'aura della vostra grazia, sempre consagrati al vostro nome, voglio, che anche questa, e le ultime mosse di essa cerchino à pie del vostro Trono il riposo. Io non ardisco comparirui auanti con vn così picciolo tributo, perciò ve lo appresento per vna mano, che come cara à voi, perche tutta sempre intenta nel promouere le vostre grandezze, accrescerà merito all'opera. Questa, che per mezzo d' vna destra così pia vi porgo, da me viene accompagnata con ogni affetto più viuo, e perche sò che voi come Madre del Diuino Amore, gradite gli ossequij del Cuore, Questo con tutta me stessa vi dono.

Vostra

Indegnissima Serua.
Isabella Leonarda.



**Vidit D. Paulus Carminatus Cler. Regul. S. Pauli, &
in Ecclesia Metropolitana Bonon. Rector Pœnitent.
pro Eminentiss. & Reuerendiss. D. D. Iacobo Boni
compagno Archiepisc. & Principe,**

Imprimatur

Vicarius Gen: Sancti Officij Bononiæ;

Canto solo, con Violini in vnison.

Presto.



Am diu
Tacet.

Arietta.



Non possum Presto.



Odemens Ad fontes





Presto.



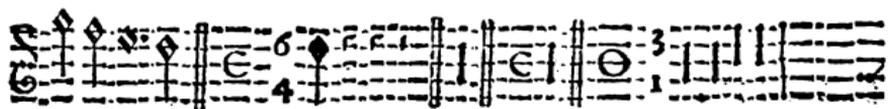
Arietta. Presto.



Hcu misera



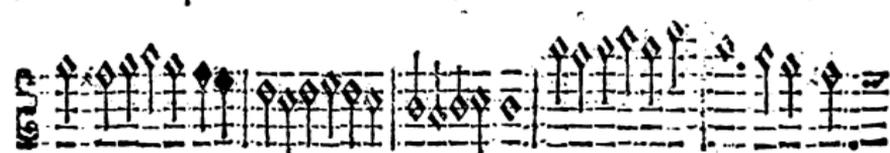
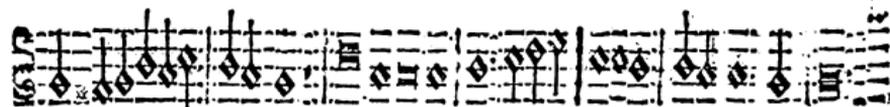
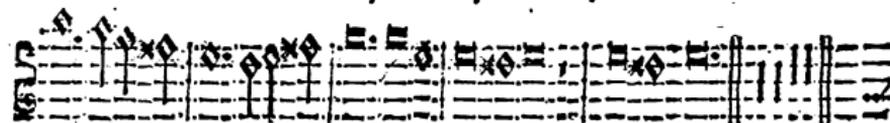
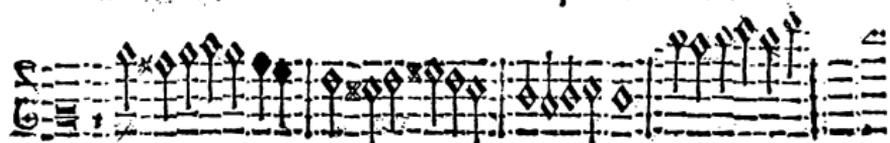
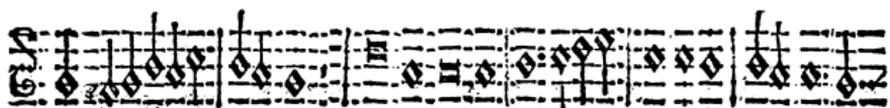
O amor



Dilecte

Confolare

Veni



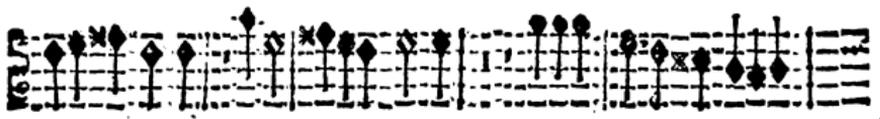


Spiritoso.

Violino Secondo.



Ara Regina

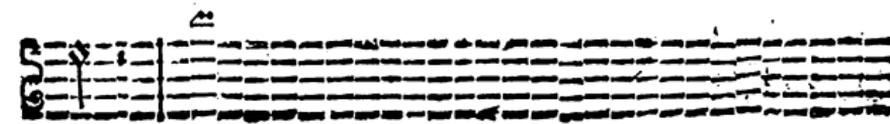


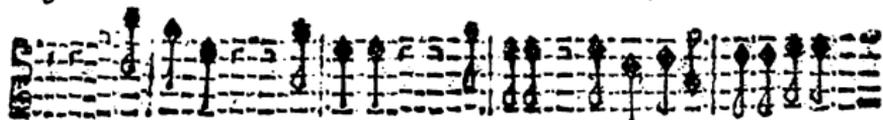
Spiritoso.



Cara Virgo

Violino Secondo: 5

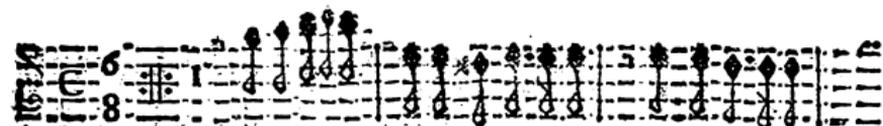




Presto.

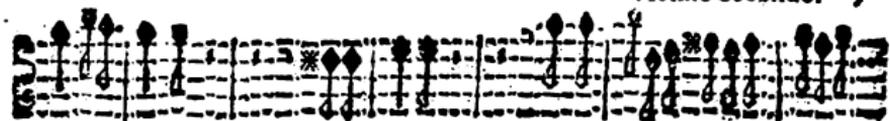


In Trono

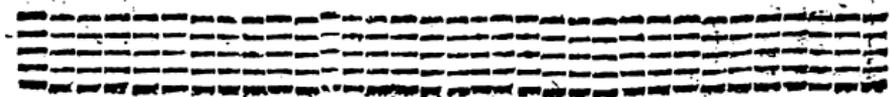
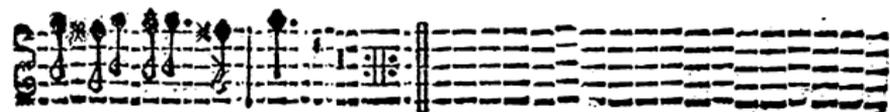


Tibi





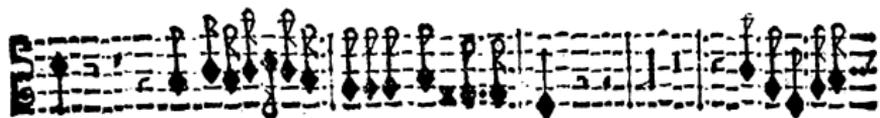
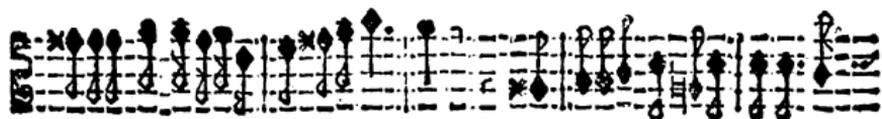
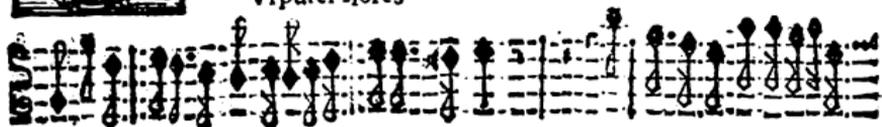
Tibi Alleluia



Violino Secondo:



Vipurei flores

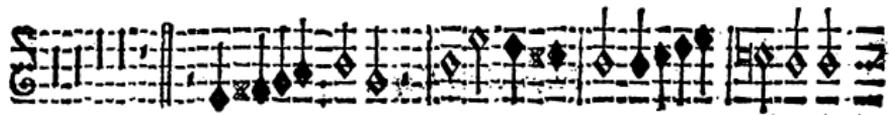


Lilia

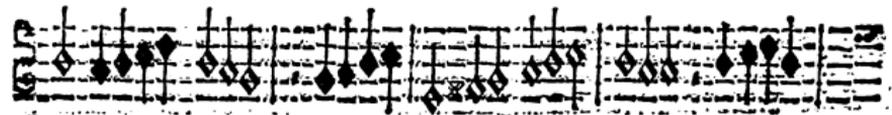




Sinfonia.

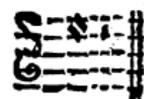


Nostrum cor Sinfonia.

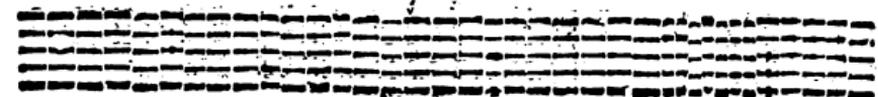
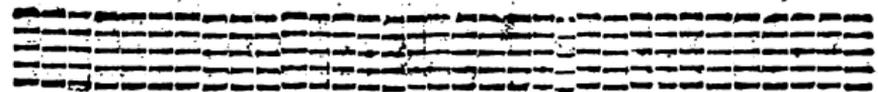


Flos





Purpurei da Capo.

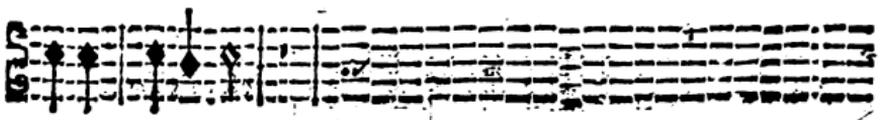




D Cæli nuptias



Fuge





In Mundo



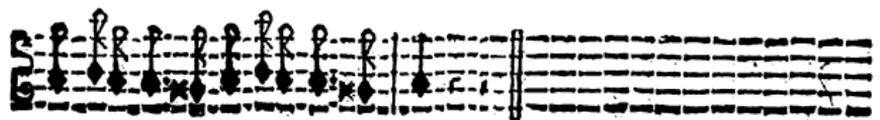


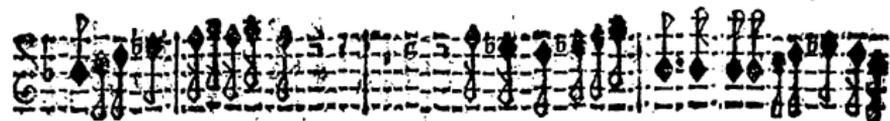
Si terras Tacet.





Alleluia



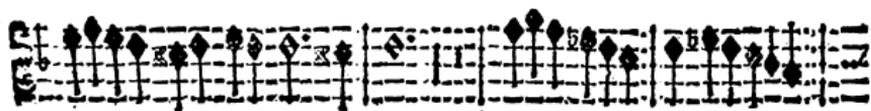


O dirà fors





Te Iesu



Adagio.

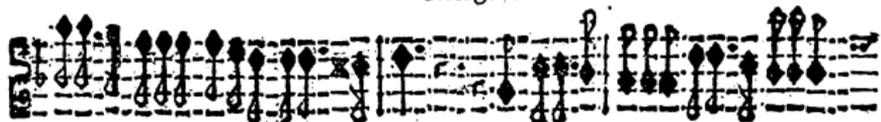


Iam ergo





Allegro.



Adagio.

Allegro.



Adagio.



Allegro.





Vpilla caræ



A. solo: Allegro.

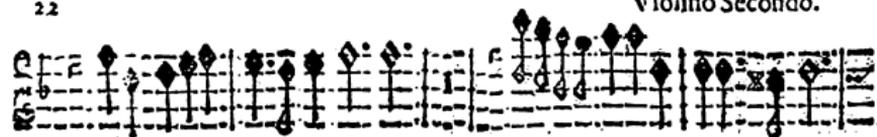
Sine Iesu Arietta,



Allegro.

Im viuo

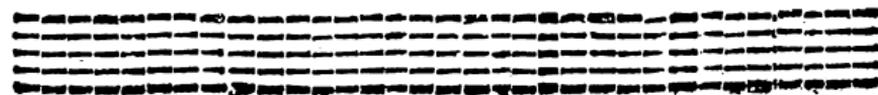
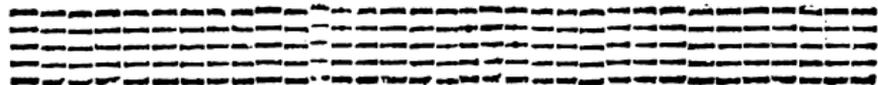
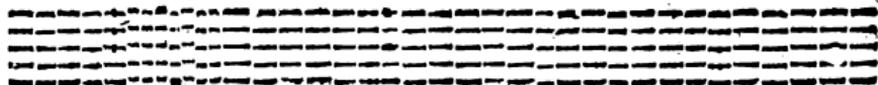




Allegro.

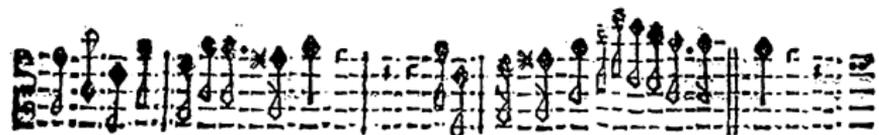


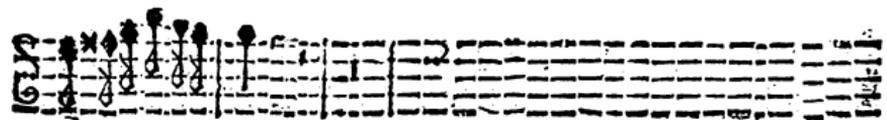
Violino Secondo. 23

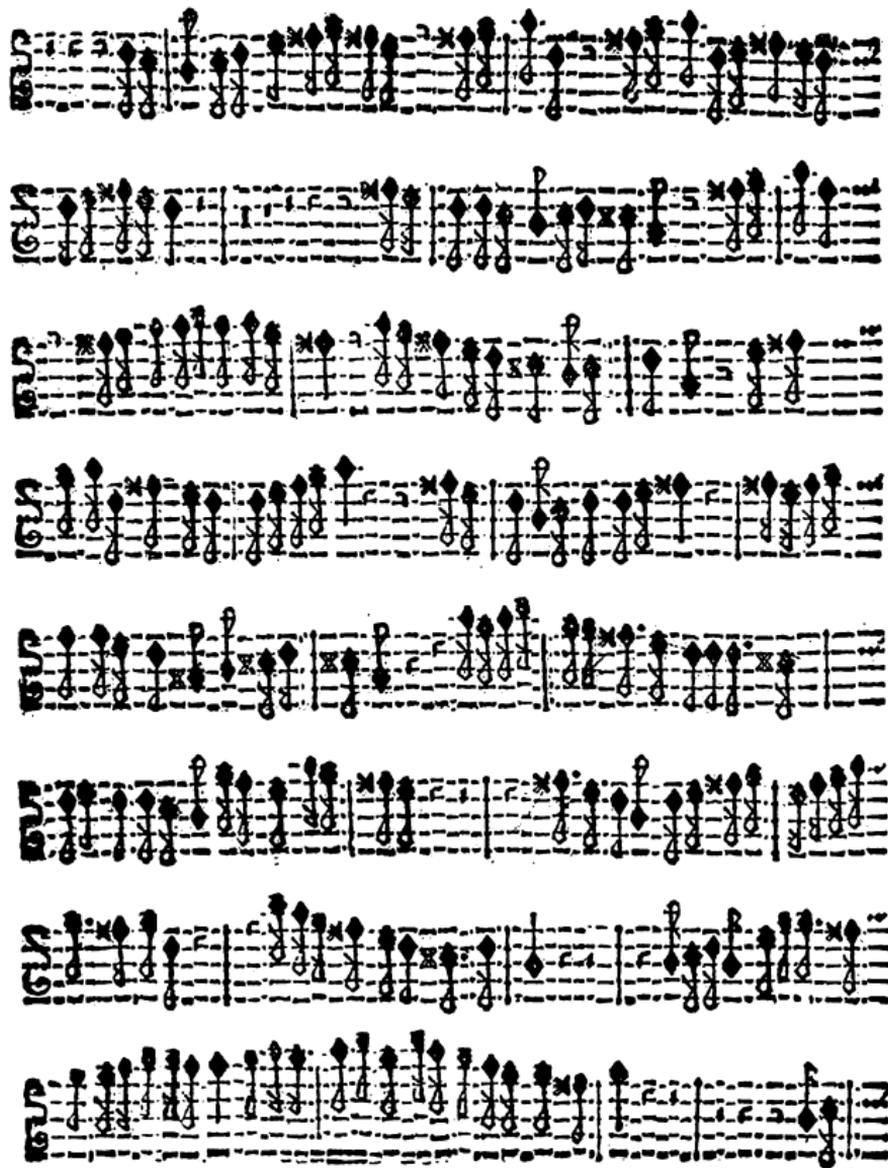


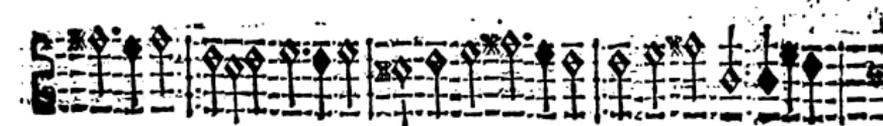
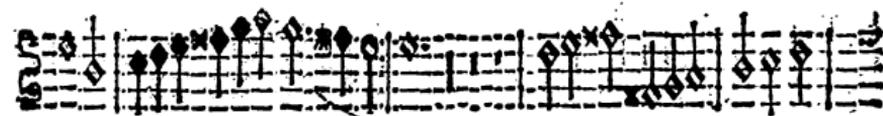
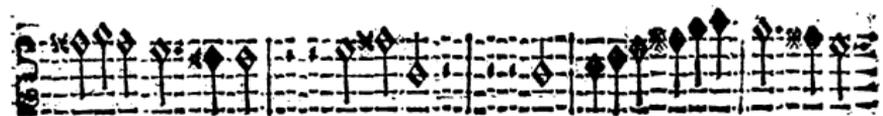


la fenti









This image shows a page of musical notation, likely a score for a string instrument. The page is numbered 28 in the top left corner. It contains eight staves of music, each beginning with a treble clef. The notation is dense and appears to be a single melodic line. The notes are mostly eighth and sixteenth notes, with some rests. There are several asterisks (*) placed above certain notes, possibly indicating specific performance techniques or accents. The music is written in a style that is somewhat abstract or experimental, with frequent changes in rhythm and pitch. The staves are arranged vertically, and the notation is clear and legible.



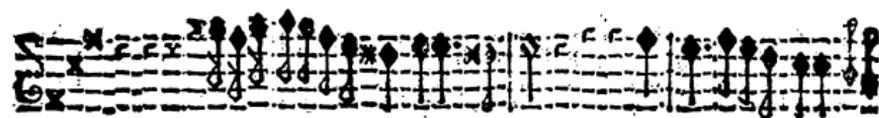
Maria



Cor meum]



Violino Secondo.





Adagio.

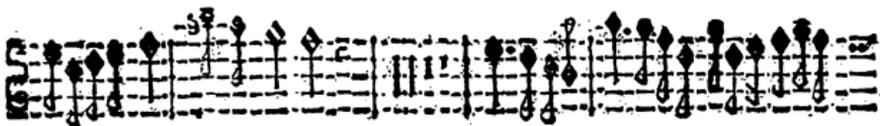


Amen



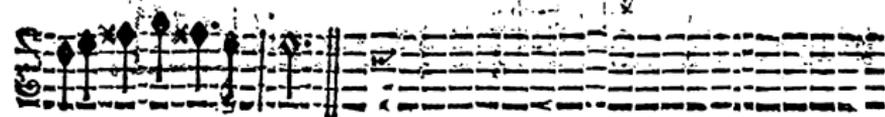
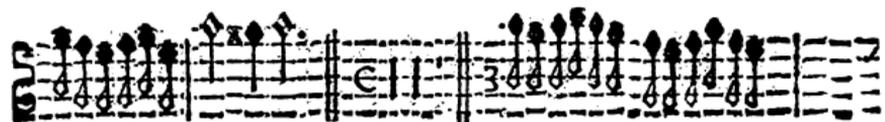


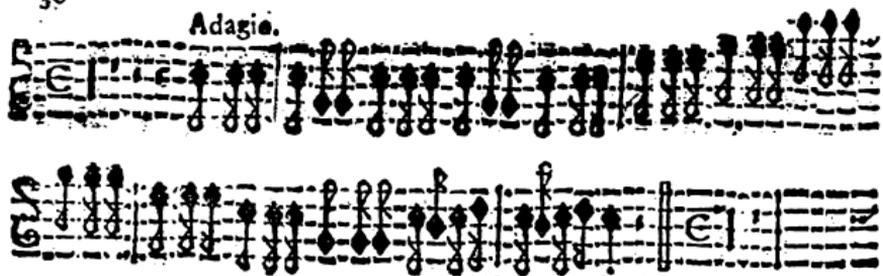
Vi Mariam amatis



Peccasti Allegro.





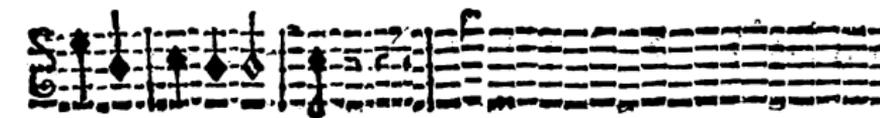
Adagio.*Presto.**Presto.*

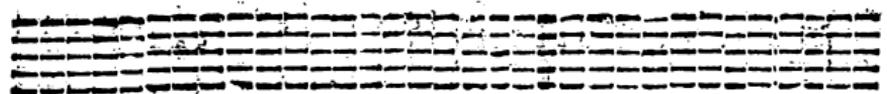


Siftas cum



Allegro. Alleluia



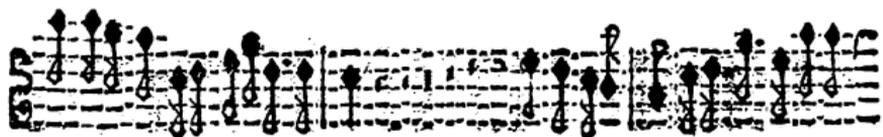


Violino Secondo.



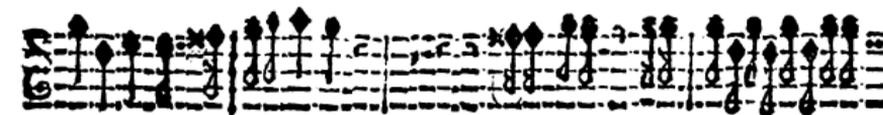
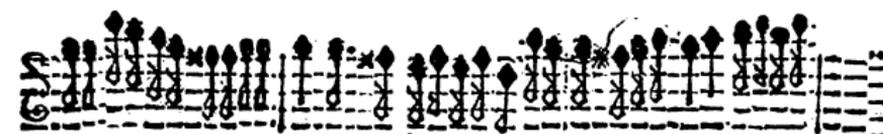
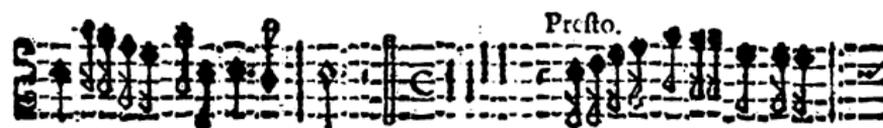
Ttende filia





Fugue



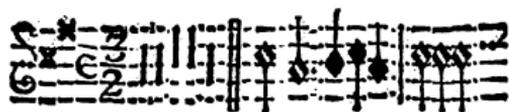


The image displays a musical score for the second violin part of a work titled "Motetti Leonarda, Opera Vigesima." The score is arranged in eight horizontal staves. The notation is dense, featuring a continuous stream of sixteenth notes, often grouped in pairs or fours, with frequent rests. The music is written in a single clef, likely the alto clef (C-clef on the second line), which is common for the second violin in Baroque or Classical chamber music. The notation includes various note heads, stems, and beams, along with some dynamic markings such as "p" (piano) and "f" (forte). The overall texture is rhythmic and melodic, typical of a solo violin part in a motet or opera.

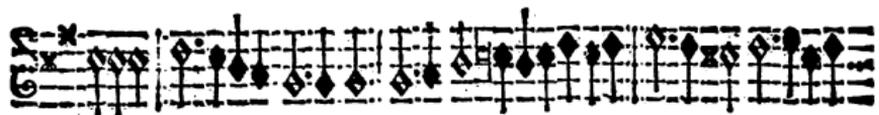
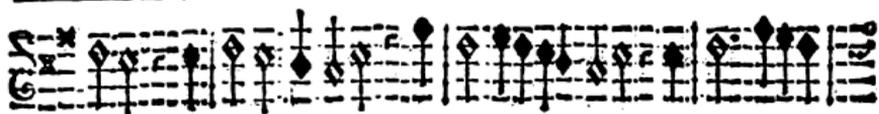
Violino Secondo.



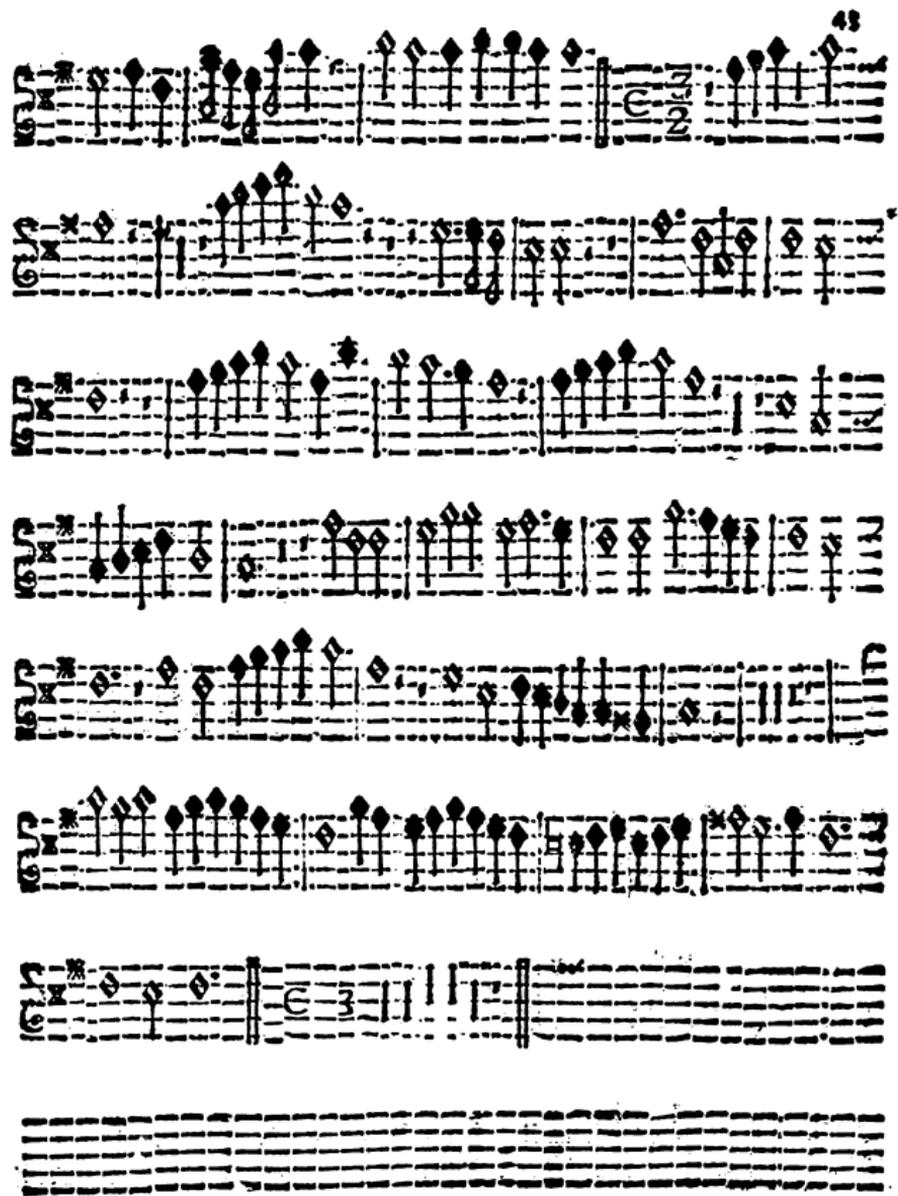
Vdita est vox



Sinfonia.



O felix



Violino Secondo:

First musical staff for Violino Secondo. It begins with a treble clef, a key signature of one flat (B-flat), and a 6/4 time signature. The staff contains a series of notes, including some with 'x' marks above them, indicating specific performance techniques.

Sinfonia.

Second musical staff, labeled 'Sinfonia'. It continues the musical notation with various note values and rests.

Third musical staff, featuring a double bar line and a repeat sign. The time signature changes to 6/4 after the repeat.

Fourth musical staff, continuing the melodic and harmonic development of the piece.

Fifth musical staff, showing further progression of the musical theme.

Sixth musical staff, including a double bar line and a repeat sign, with the 6/4 time signature maintained.

Seventh musical staff, continuing the sequence of notes and rests.

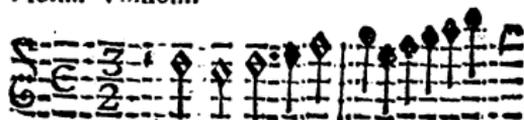
Eighth and final musical staff on the page, concluding the section with a double bar line.

This page of musical notation for the Violino Secondo part consists of eight staves. The music is written in G major (one sharp) and 4/4 time. The primary rhythmic motif is a steady eighth-note accompaniment, often with a dotted eighth note followed by a sixteenth note. The melody is primarily composed of quarter and eighth notes, with some sixteenth-note passages. The score includes various musical notations such as slurs, ties, and dynamic markings like *mf* and *f*. The piece concludes with a double bar line and repeat dots at the end of the eighth staff.

Violini Vniffoni.



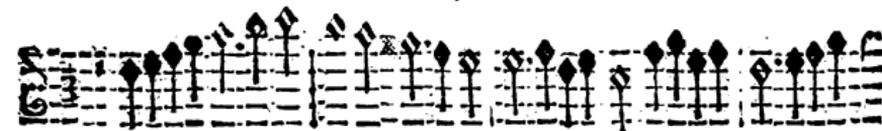
Are plage
Tacet.



Sinfonia.



Nihil
Tacet.



Sinfonia.





Probo Tacet.
Vna sola Tacet.



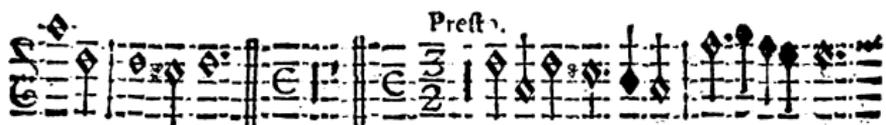
Sinfonia.



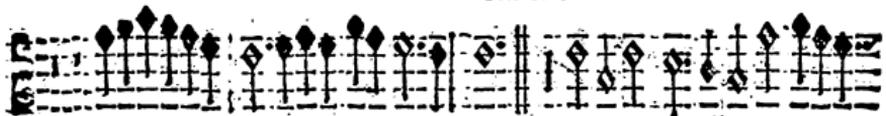
Facies tua Tacet.



Sinfonia.



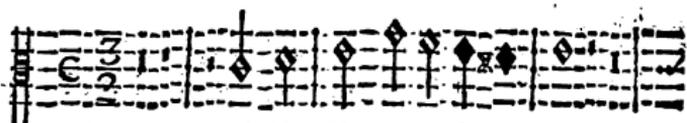
Amoris



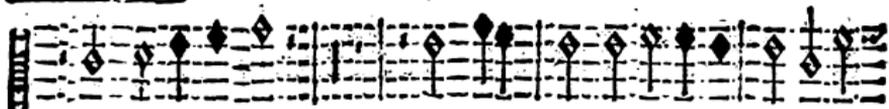


Prestissimo.

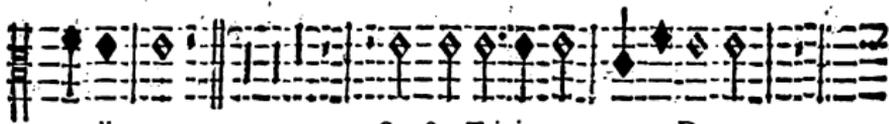




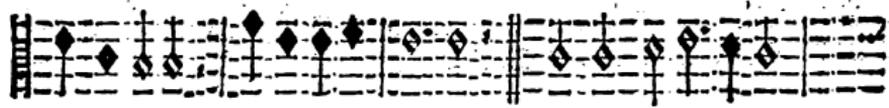
Yrie Christe Christe eleison



Christe audi nos Christe Christe exaudi nos e-



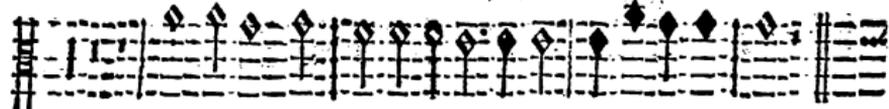
audi nos 13 Sancta Trinitas vnus Deus



miserere miserere nobis Sancta Maria



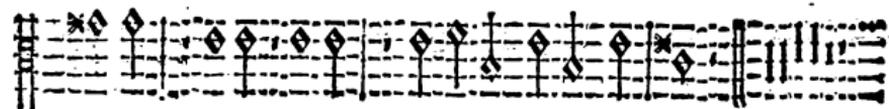
Dei genitrix Virgo Virginum ora pro nobis



Mater Christi diuinae gratiae ora pro nobis

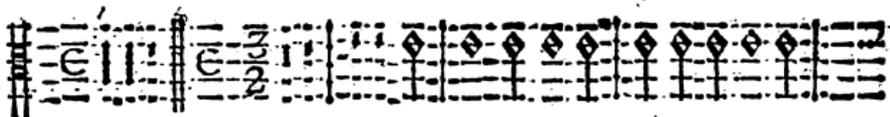


Mater purissima Mater castissima inuiolata intemerata

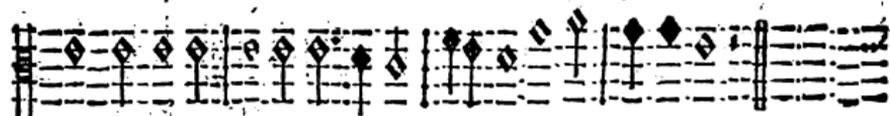


rata ora ora ora pro no bis 19

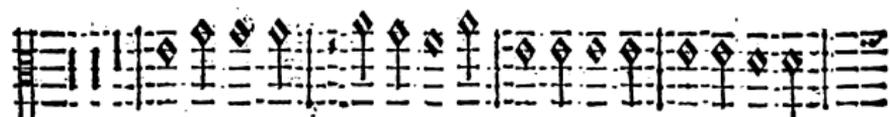
Virgo virgo Prudentissima virgo virgo veneranda
 virgo virgo prædicanda ora ora ora ora pro
 nobis virgo Potens virgo Clemens virgo fi-
 delis ora ora ora ora pro nobis Sedes sapi-
 entiae causa nostræ letitiæ ora pro nobis ora pro
 nobis vas insignè devotionis ora
 pro nobis Domus aurea fœderis arca
 ianua cæli stella matutina ora pro nobis



Regina angelorum Patriar.



charum Prophetarum ora pro nobis ora pro nobis



12 ora ora ora ora ora ora ora ora



ora ora ora pro nobis

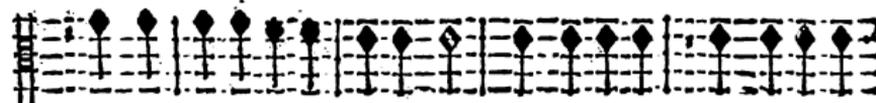
spedito.



Agnus Parce nobis parce nobis parce



no-bis Domine Nos exaudi di audi audi

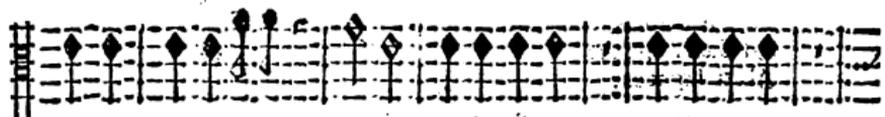


nos exaudi audi audi nos Agnus Dei Agnus Dei

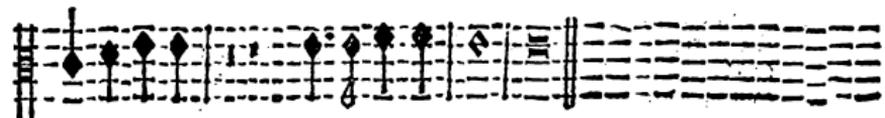




qui tollis peccata pecca. ta mundi miserere mise-



rere miserere nobis miserere miserere



miserere miserere nobis.



TAVOLA

Canto Solo, con Violini.

I Am Diu dilecte.	à Carte	1
Cara Regina.		4
Purpurei flores,		
Ad Cæli nuptias;		11
Abite fugaces;		15

Alto Solo, con Violini.

Pupille caræ.	20
Eia senti.	24
O Maria.	29
Qui Mariam amat's.	34
Attende filia.	38
Audita est vox.	42
Venite letantes.	

Basso Solo, con Violini:

Caræ Plage;	46
Litanie.	50

